INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Che cos'è? La traccia di Lutero e della sua Riforma nella cultura e nella società europea è così profonda che, senza i valori da lui ereditati, a cominciare dalla tolleranza religiosa, sarebbe per noi impossibile capire le lacerazioni che attraversano il mondo di oggi.
Bbetween 2017 Writing – La traccia di Lutero: 5 incontri per capire davvero la figura del frate agostiniano, il contesto storico in cui visse e le riflessioni che lo portarono alla redazione delle sue 95 tesi.

A chi è rivolto? Il percorso *Bbetween 2017 Writing – La traccia di Lutero* è aperto a tutti e non è richiesta alcuna competenza in ingresso.

Dove si svolge? I cinque incontri si svolgeranno dal 9 ottobre al 6 novembre 2017 presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Quanto costa? La partecipazione al percorso è gratuita.

Quanti partecipanti sono ammessi? Il numero è illimitato, compatibilmente con la capienza delle aule.

Quali sono le condizioni per ricevere l'Open Badge *Bbetween 2017 Writing - La Traccia di Lutero*? L'Open Badge *Bbetween 2017 Writing – La traccia di Lutero* è un Badge di partecipazione e sarà rilasciato agli studenti, al personale dell'Ateneo e agli esterni che, iscritti al percorso, abbiano partecipato ad almeno **4 incontri dei 5 previsti**.

Quali sono le modalità di ritiro dell'Open Badge? Coloro che avranno diritto al Badge, riceveranno una **mail contenente un link per il ritiro**. Gli Open Badge saranno **attivi dal momento del ritiro**. Soltanto a ritiro avvenuto tramite l'indirizzo mail @campus.unimib.it le attività certificate dal Badge potranno, per gli studenti UNIMIB, essere inserite nel Diploma Supplement Europeo. Soltanto una volta ritirato il Badge è possibile per gli studenti richiedere al Consiglio di Coordinamento Didattico del proprio Corso di Studi il riconoscimento di CFU. I CCD hanno facoltà di decidere sull'assegnazione dei CFU.
I corsi di Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, corso di Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza, riconosceranno **1 CFU** agli studenti che avranno conseguito l'Open Badge *Bbetween 2017 Writing – La traccia di Lutero.*

Quando ci si può iscrivere? Subito! E fino a **mercoledì 11 ottobre 2017** inserendo i propri dati nel format disponibile su questa pagina Internet:

www.unimib.it/bbetween/writing

Coordinamento del progetto Bbetween
Area della Comunicazione
LAURA APPIANI
bbetween@unimib.it
#bbetween

Referente del percorso
Centro pastorale "C. M. Martini"
FEDERICO GILARDI
federico.gilardi@unimib.it
#TracciaLutero

500 ANNI DI RIFORMA PROTESTANTE 1517-2017

La traccia lasciata da Martin Lutero e dalla sua Riforma nella cultura e nella società europea è così profonda che, senza i valori da lui ereditati, a cominciare dalla tolleranza religiosa, sarebbe per noi impossibile capire le lacerazioni che attraversano il mondo di oggi.

Dentro questioni aperte come le guerre combattute in nome di Dio, il diritto alla libertà di culto, la crisi del primato della politica ritroviamo infatti le ragioni e gli esiti del conflitto che il monaco tedesco ingaggiò contro il papato romano.

Il quinto centenario della celebre affissione delle 95 tesi sulle indulgenze sulla porta della chiesa del castello di Wittenberg è quindi la giusta occasione per cercare di capire chi fu davvero Martin Lutero e per quale via giunse prima alla «scoperta del Vangelo» e poi a trovare nella «sola Scrittura» e nella «giustificazione per sola fede» le risposte alle domande che sgorgavano in lui dal sofferto e costante confronto con la Chiesa cattolica.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

Bbetween WRITING

LA TRACCIA DI LUTERO

95 tesi e 500 anni che hanno cambiato il mondo

5 incontri per raccontare la storia in maniera diversa

Percorso interdisciplinare di studio

proposto dal
Centro pastorale "Carlo Maria Martini"

in collaborazione con
Università degli Studi di Milano-Bicocca

LA TRACCIA DI LUTERO

La Riforma protestante è così profondamente entrata nella storia dell'Europa, dell'America del Nord e del mondo intero che, credenti o no, cristiani o no, cercare di capirla vuol dire avvicinarsi alla comprensione della storia del recente passato fino alla contemporaneità.

La novità del messaggio cristiano può perdere le parole e i gesti per arrivare al cuore, alla mente e all'agire di coloro che si sono messi alla ricerca e al seguito del Maestro. Le occasioni di perdita di orientamento sono infinite e tutte inestricabilmente parte della nostra umanità. Il messaggio di liberazione, di accettazione e di trasformazione della vita di Gesù di Nazareth, non può vivere fuori dalla sua incarnazione nell'esistenza, ma questo vuol dire essere inevitabilmente immersi nelle lotte per il potere, per le ricchezze, per il successo.

L'esigenza della Riforma nasce da questo snodo: ridare slancio e ritrovare la sorgente dello straordinario annuncio ricevuto. Dopo aver patito secoli di separazione tra i cristiani, di lotte fratricide che hanno dilaniato l'Europa, oggi siamo nella condizione di poter guardare alla storia della Riforma con maggior serenità. Essa è un contributo a un'opera infinita e sempre da rivedere, per entrare nel proprio tempo vivificandolo nella direzione di liberazione che il Vangelo ha inaugurato.

La figura di Lutero, e quelle degli altri grandi riformatori, deve essere compresa dentro lo slancio a tentare di radicarsi in ciò che è essenziale nel cristianesimo. Per fare questo si deve innanzitutto rimettere al centro della vita cristiana la Bibbia, come fece Lutero. Potremmo però dire che è da questa radice che nascerà l'impegno, cristiano o no, di consegnare a ogni persona la possibilità di ragionare e di decidere ricevendo una formazione culturale.

Per comprendere la Bibbia bisognava imparare a leggere: ciò che appare ovvio è il frutto di una storia appassionante e drammatica. Le infinite tragedie della storia insegnano che la fede cristiana aveva e ha qualcosa di decisivo da considerare attentamente. Ciò malgrado la superba pretesa degli uomini di edificare la comune convivenza sulla base di progetti politici o culturali che non mettano al primo posto la conversione radicale della nostra stessa natura.

Oggi, se molte vicende storiche della Riforma, cinquecento anni dopo, sono consegnate alla difficile comprensione di un mondo tramontato, la sua esigenza di fondo di conservare la forza liberatrice del messaggio cristiano lavorando per aprirsi al suo spirito, reinterpretandone la lettera, mantiene tutta la sua forza dirompente.

ROMANO MÀDERA

IL PROGRAMMA DEL PERCORSO

Lunedì 9 ottobre 2017 | ore 15-17 | Sala Rodolfi (U6)

Il cristianesimo della fede e quello della carità: alle origini della frattura della cristianità occidentale

ADRIANO PROSPERI
Membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei

Lunedì 16 ottobre 2017 | ore 15-17 | Auditorium (U12)

Presentazione, visione e discussione del film *Luther: genio, ribelle, liberatore*

DOROTHEE MACK
Pastora della Chiesa Metodista

Lunedì 23 ottobre 2017 | ore 15-17 | Aula U1-2

Quale Dio? La Riforma e la questione della giustificazione

LIDIA MAGGI
Pastora della Chiesa Battista

Lunedì 30 ottobre 2017 | ore 15-17 | Aula U1-2

Gesù Cristo al centro della Sacra Scrittura: una reinterpretazione della "quadriga" medievale

FRANCO BUZZI
Prefetto della Veneranda Biblioteca Ambrosiana

Lunedì 6 novembre 2017 | ore 15-17 | Sala Rodolfi (U6)

Il senso della Riforma oggi

dialogo tra

ROMANO MÀDERA
Ordinario di Filosofia Morale e Pratiche Filosofiche nell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

e

ALBERTO MELLONI
Ordinario di Storia del Cristianesimo nell'Università degli Studi di Modena-Reggio Emilia